



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 25 OTT. 2018 Deliberazione N. 822

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Risorse restituite al Fondo Microcredito FSE. Approvazione modalità di reimpiego. Affidamento diretto della gestione alla società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. e ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che, nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo - PO FSE Abruzzo 2007-2013, con deliberazione G.R. del 15/11/2010, n. 846 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Piano Operativo 2009-2010-2011 - Istituzione di strumenti di ingegneria finanziaria finalizzati a migliorare l'accesso al credito di "microimprese" per realizzare nuovi investimenti e di persone svantaggiate per incentivare il lavoro autonomo. "Fondo Microcredito FSE", era stata avviata una linea di azione relativa al Microcredito regionale, ossia interventi attuati attraverso forme di evidenza pubblica che prevedevano la concessione di piccoli prestiti di denaro fino ad un massimo di 25.000,00 € a ditte individuali o a società di persone caratterizzate da una particolare situazione di svantaggio (disoccupati, inattivi, immigrati, destinatari di sussidi e altri ancora) per spese di funzionamento e gestione di piccole attività imprenditoriali;

DATO ATTO che tale linea di azione è stata gestita, sulla base di specifiche Deliberazioni della Giunta Regionale per le linee di indirizzo e successivi atti gestionali assunti dal Dipartimento competente in materia di politiche del lavoro, dalla società in house Abruzzo Sviluppo s.p.a.;

CONSIDERATO che il Fondo di Dotazione per il Microcredito, inizialmente stabilito con la DGR n. 846/2010 in €9.032.251,00, è stato successivamente incrementato con successivi atti fino a raggiungere la quota complessiva di € 46.116.836,00, alla luce dei buoni risultati iniziali e della crescente domanda da parte dei potenziali beneficiari;

DATO ATTO che, intervenuta in data 31/03/2017, la scadenza del termine prorogato di validità dell'Accordo di Finanziamento stipulato con Abruzzo Sviluppo S.p.A. e della contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, al "Fondo Microcredito FSE" di proprietà regionale, con deliberazione n. 314 del 15/06/2017, la Giunta regionale ha stabilito di affidare ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. la gestione del "Fondo Microcredito FSE" per la continuità dell'operatività e delle attività connesse ai prestiti già erogati ai destinatari e per la realizzazione di un monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del medesimo fondo, per conoscerne i fabbisogni emergenti ed individuarne le eventuali forme ulteriori di sostegno finanziabili nell'ambito delle risorse restituite al Fondo tra le azioni di sviluppo del territorio regionale da attuare ai sensi dell'art. 78, paragrafo 7, del Regolamento CE n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2016, secondo cui:

"7. Gli interessi generati dai pagamenti derivanti da programmi operativi verso i fondi di cui all'articolo 44 sono utilizzati per finanziare:

- a) progetti di sviluppo urbano nel caso di fondi per lo sviluppo urbano;*
- b) strumenti di ingegneria finanziaria a favore delle piccole e medie imprese;*
- c) nel caso di fondi o altri programmi di incentivazione che forniscono prestiti, garanzie per investimenti rimborsabili, o strumenti equivalenti, per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, incluso negli alloggi esistenti.*

Le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano, delle piccole e medie imprese o per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici, incluso negli alloggi esistenti."

RILEVATO che anche il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Europei (FSE, FESR, FEASR e FEAMP) e in particolare gli articoli 44 e 45 dettano norme sul reimpiego di risorse che rientrano nella disponibilità degli Enti a cui erano assegnati al termine del periodo di programmazione;

VISTO in particolare che l'art.44 del Regolamento (UE) n.13030/2013 prevede al comma 1: *"Le risorse rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia, compresi le plusvalenze e i rimborsi in conto capitale e gli altri rendimenti, sono imputabili al sostegno fornito dai fondi SIE, sono reimpegnate per le seguenti finalità, nei limiti degli importi necessari e nell'ordine nei pertinenti accordi di finanziamento:*

- a) ulteriori investimenti attraverso lo stesso strumento finanziario o altri strumenti finanziari, conformemente agli specifici obiettivi definiti nell'ambito di una priorità;*
- b) se del caso, rimborso dei costi di gestione sostenuti e pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario";*

VISTO altresì che l'art.45 del Regolamento (UE) n.13030/2013 prevede che *"Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse restituite agli strumenti finanziari, comprese le plusvalenze e i rimborsi in conto capitale e gli rendimenti generati durante un periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari a norma dell'art.37, siano utilizzati conformemente alle finalità del programma o dei programmi, nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno";*

VISTA la nota della società Abruzzo Sviluppo prot. n. 2018/MDM/FMF_597 del 2 marzo 2018, con cui si comunica alla Regione Abruzzo che alla data del 31 dicembre 2017 l'ammontare delle somme restituite dai beneficiari del Microcredito FSE 2007 - 2013 ammontava a € 15.291.321,54, al netto dell'ulteriore somma di € 2.078.676,63, pur disponibile alle medesima data sul preesistente altro conto corrente di tesoreria acceso per la gestione del Fondo;

CONSIDERATO che l'evoluzione del quadro normativo ed ordinamentale nazionale in materia di Servizi per il lavoro consente di utilizzare per le nuove azioni anche le risorse che precedentemente la DGR n. 314 del 15.06.2017 aveva destinato alla realizzazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, con esclusione della somma di € 2.090.678,20 finalizzata al rimborso a favore delle Province abruzzesi delle spese sostenute a valere sui finanziamenti previsti dalle DD.GG.RR. nn. 1086/2015 e 941/2016 e dell'importo di € 36.000,00 previsto per il monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE";

VISTA altresì la relazione predisposta e trasmessa con nota prot. n. 2018/MDM/FMF_3723 del 3 agosto 2018 dalla società Abruzzo Sviluppo sull'andamento dell'impiego delle predette risorse nel periodo 2010 - 2017 e preso atto dei risultati molto positivi che l'operazione ha prodotto nel corso degli anni, nei quali sono stati 3.364 i soggetti e le imprese individuali che hanno ricevuto il prestito da Microcredito e di queste circa l'80% delle operazioni sono andate a buon fine con la restituzione già avvenuta delle somme ottenute in prestito o in corso di restituzione alle scadenze pattuite;

CO
fin
in
t

CONSIDERATO che anche dal monitoraggio qualitativo svolto su un campione rappresentativo delle imprese finanziate e rimesso da Abruzzo Sviluppo S.p.A. con nota prot. n. 2018/MDM/FMF 617 del 7 marzo 2018, emerge un impatto positivo dello strumento sulle imprese, sia in termini di fatturato che di aumento occupazionale, nonché il bisogno di ulteriori misure di investimento pubbliche, per valorizzare e consolidare i progetti avviati e per sopperire alle pressanti esigenze di liquidità;

RITENUTO, pertanto, alla luce della positiva esperienza maturata e delle soprarichiamate disposizioni, di utilizzare le risorse tornate nella disponibilità della Regione Abruzzo per avviare un nuovo ciclo di finanziamenti attuando quindi ulteriori investimenti attraverso lo stesso strumento finanziario utilizzato finora proprio perché rispondente allo specifico obiettivo di favorire i soggetti svantaggiati o in particolari situazioni personali di disagio che è specifico delle operazioni finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo;

RITENUTO, altresì, di poter perseguire l'intento attraverso un conferimento di incarico in via diretta ancora alla società in house Abruzzo Sviluppo, perché la stessa, oltre a possedere i requisiti di legge per ottenere incarichi in via diretta dall'Ente che l'ha istituita e che detiene la totalità del capitale sociale, ha anche formulato una proposta di attuazione del programma che presenta attinenza e continuità con quanto sviluppato finora come previsto all'art.8, comma 2 della Convenzione sottoscritta in data 29/06/2017 in esecuzione della citata DGR n. 314/2017 circa il reimpiego delle risorse rinvenienti dal Fondo Microcredito FSE quale contributo utile per la determinazione di competenza regionale in merito alla successiva modalità di utilizzo del Fondo;

DATO ATTO, in dettaglio, che la proposta formulata da Abruzzo Sviluppo nel corso delle riunioni del Tavolo Tecnico appositamente costituito con la Determinazione Direttoriale n. 75/DPG del 24.11.2017 come momento di raccordo tra la società e i Servizi della Regione Abruzzo per la definizione degli aspetti gestionali del programma, prevede (come da progetto allegato alla presente proposta di deliberazione) un articolato reimpiego delle risorse tornate in disponibilità della Regione al fine di dare continuità alle attività già poste in essere;

CONSIDERATO che, più nello specifico, la proposta definita al termine dei diversi incontri svolti si propone di concentrare le nuove attività in due macro aree, di cui:

- la prima, per un importo di 6.000.000,00 €, prevede la possibilità di rifinanziare soggetti già beneficiari del Microcredito del primo ciclo di programmazione 2007 - 2013 i quali, sulla base dell'esperienza positiva, intendono proporre nuovi investimenti per accrescere la loro produttività,
- l'altra per un importo di 9.000.000,00 €, a sua volta distinta in due specifiche azioni, meglio declinate nel documento allegato alla presente delibera come misura a) concessione di microcrediti per la nascita di nuove imprese; misura b) concessione di microcrediti per il consolidamento e il sostegno alle imprese esistenti, sempre adeguatamente supportate da progetti di investimenti aziendali;

DATO ATTO che le azioni richieste ad Abruzzo Sviluppo, nella veste di soggetto incaricato di svolgere il servizio in house, non costituiscono attività creditizia da includere come tale nell'ambito di quanto statuito dall'articolo 111 del Testo Unico Bancario, ma ad una tipica attività di promozione di attività di investimento sostenute dagli Enti Territoriali utilizzando risorse pubbliche, attività che non presentano carattere speculativo o remunerativo, ma sono solo di ausilio allo sviluppo del territorio secondo l'indirizzo che è proprio della programmazione dei fondi strutturali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 50 del 18.04.2016, l'affidamento in house è consentito in presenza delle seguenti condizioni:

- a) l'esercizio del controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice sulla persona giuridica;
- b) oltre l'ottanta per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, salvo le eccezioni previste dalla legislazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50 del 18.04.2016, ai fini dell'affidamento in house di un contratto l'amministrazione aggiudicatrice effettua preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO che Abruzzo Sviluppo ha definito il costo di gestione delle attività necessarie per l'attuazione di questo nuovo incarico e che tali costi sono stati oggetto di una apposita relazione di congruità elaborata di concerto con la Regione Abruzzo e condivisa, da cui si può evincere la convenienza per la Regione Abruzzo nel conferire l'incarico

in via diretta alla società in house Abruzzo Sviluppo, sia per quanto attiene alla organizzazione e distribuzione del lavoro, sia per quanto attiene ai costi;

VALUTATO infatti che l'affidamento *in house* ad Abruzzo Sviluppo SpA risulta economicamente congruo tenuto conto che l'impegno di risorse umane previsto (in termini di professionalità e di giornate/uomo) in relazione alle esigenze gestionali delle attività del programma "Fondo Microcredito FSE", appare correttamente dimensionato nelle attività da svolgere a valere sulle nuove misure 2018 di cui al presente atto;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto nei piani finanziari presentati dalla Società ed allegati allo schema di convenzione approvato con il presente atto, sono applicati i medesimi costi unitari giornalieri del personale esterno previsti dalla DGR n.1032 del 15/12/2015 e dalla DGR n.196 del 30/03/2016 per la remunerazione delle risorse umane impiegate nei servizi di assistenza tecnica ai POR FESR e FSE 2014/2020 che la Società attualmente rende a favore della Regione Abruzzo;

RILEVATO, altresì, che tali costi unitari sono, nel complesso, inferiori a quello riconosciuti da Abruzzo Sviluppo per la gestione del "Fondo Microcredito FSE" nel periodo 2010-2016;

VALUTATO, infine, anche la considerevole esperienza acquisita da Abruzzo Sviluppo SpA nell'ambito della gestione delle complesse attività connesse al Fondo Microcredito FSE, le quali si potranno rivelare di sicuro ausilio per l'attuazione delle nuove misure che si vogliono realizzare a partire da questa nuova attribuzione delle risorse da reimpiegare sempre per il Fondo Microcredito FSE;

RITENUTO, altresì, in considerazione dei numerosi prestiti ancora attivi e concessi sulla base della programmazione 2007 - 2013 ed in corso di rientro secondo il piano predisposto dalla società Abruzzo Sviluppo, di valutare fin da ora la eventualità di reimpiegare anche le altre rinvenienze per incrementare le attività che andranno a formare questo nuovo ciclo di strumenti finanziari, sempre che gli stessi, ovviamente, diano in questa prima fase di attuazione gli esiti positivi sperati;

VISTO lo schema di Convenzione con cui si andranno a regolamentare i rapporti tra la società Abruzzo Sviluppo e la Regione Abruzzo per l'attuazione delle misure che fanno parte di questo nuovo ciclo di strumenti finanziari per il riimpiego delle risorse della programmazione precedente;

VISTE le allegate schede di controllo A e B per la verifica *ex ante* sulla presenza di aiuti di stato ai sensi della D.G.R. n. 307 del 15 giugno 2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i.;

ATTESO che il presente atto:

- afferisce ad attività di ordinaria amministrazione, necessaria sulla base degli atti sopra richiamati ed, in particolare, dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- è validamente assunto per le motivazioni riportate in narrativa, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio "Lavoro" e il Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi degli articoli 44 e 45 del Regolamento 1303/2013 della Commissione e Parlamento EU, la decisione di reimpiegare le somme derivanti dal rientro definitivo dei prestiti avviati con il Fondo Microcredito FSE 2007 - 2013 e tornati nella piena disponibilità della Regione Abruzzo per dare avvio ad un nuovo programma di finanziamenti a favore delle imprese;
2. di prendere atto che la somma disponibile a valere sul Fondo Microcredito FSE alla data del 31.12.2017 è pari a € 15.291.321,54 e che la stessa può essere utilizzata per l'avvio del nuovo programma per l'attuazione delle azioni specificate nel documento allegato alla presente delibera (allegato I).

di stabilire, a tale ultimo riguardo e come ampiamente rappresentato in premessa, che verrà utilizzata inizialmente la somma di € 15.000.000,00 per l'avvio del reimpiego delle somme derivanti dalla programmazione 07/13 utilizzata per il Microcredito FSE e che la stessa verrà impiegata, come da prospetto allegato, in due distinte azioni:

- la prima, per un importo di 6.000.000,00 €, prevede la possibilità di rifinanziare soggetti già beneficiari del Microcredito del primo ciclo di programmazione 2007 - 2013 i quali, sulla base dell'esperienza positiva, intendono proporre nuovi investimenti per accrescere la loro produttività,
 - l'altra per un importo di 9.000.000,00 €, a sua volta distinta in due specifiche azioni, meglio declinate nel documento allegato alla presente delibera come misura a) concessione di microcrediti per la nascita di nuove imprese; misura b) concessione di microcrediti per il consolidamento e il sostegno alle imprese esistenti, sempre adeguatamente supportate da progetti di investimenti aziendale;
4. di dare atto che nella dotazione complessiva indicata al precedente punto 3 sono comprese anche le risorse che la DGR n. 314 del 15.06.2017 aveva destinato alla realizzazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, con esclusione della somma di € 2.090.678,20 finalizzata al rimborso a favore delle Province abruzzesi delle spese sostenute a valere sui finanziamenti previsti dalle DD.GG.RR. nn. 1086/2015 e 941/2016, e dell'importo di € 36.000,00 previsto per il monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del "Fondo Microcredito FSE";
 5. di approvare l'allegato prospetto riepilogativo delle attività che si andranno a sviluppare dopo il conferimento dell'incarico e che saranno attuate attraverso appositi avvisi pubblici;
 6. di conferire incarico alla società in house Abruzzo Sviluppo, dando atto che la stessa ha già gestito con risultati positivi le risorse della programmazione 2007 - 2013 del Microcredito FSE e che pertanto risulta opportuno e conveniente affidare alla stessa il ciclo di reimpiego delle risorse rinvenienti dalla programmazione 2007 - 2013, delle quali, alla data odierna, si è resa disponibile la somma sopra indicata di 15.291.321,54 €;
 7. di prendere atto della esposizione (allegato 2) delle attività lavorative che saranno necessarie per dare attuazione alle due attività in cui si esplicherà il nuovo ciclo di finanziamenti e di ritenere congruo il costo del servizio (allegato 3) che sarà necessario corrispondere alla società Abruzzo Sviluppo come pagamento dello stesso, come da relazione allegata (Allegato 4) in quanto dai prospetti dettagliati allegati è possibile desumere con chiarezza le attività che saranno indispensabili per l'attuazione del servizio ed i costi di riferimento per le risorse umane che verranno impiegate dalla società saranno remunerate al più basso costo possibile attualmente previsto dai parametri italiani ed europei in tema di assistenza tecnica;
 8. di dare atto, pertanto, che il servizio complessivo avrà un costo per la Regione Abruzzo di € 1.255.450,20, oltre IVA, così come esplicitato nella tabella riassuntiva e lo stesso viene distinto per quote diverse in relazione ai sette anni di durata del servizio, proprio in base alla previsione delle attività che dovranno essere realizzate;
 9. di dare atto che il pagamento del servizio avverrà, in continuità con quanto avvenuto nel corso della attuazione della programmazione 2007 - 2013, con l'autorizzazione di prelievi dal fondo conferito in gestione alla società Abruzzo Sviluppo a seguito delle presentazioni di stati di avanzamento periodici delle attività che saranno verificati e validati dal Servizio regionale competente prima dell'autorizzazione al prelievo, nei limiti delle disponibilità del fondo e senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
 10. di approvare al riguardo l'allegato schema di convenzione (allegato 5) che determina i reciproci impegni della Regione Abruzzo e della società Abruzzo Sviluppo per l'attuazione del nuovo ciclo di attuazione degli strumenti finanziari alimentato dal reimpiego delle risorse rinvenienti dal Fondo Microcredito FSE della precedente programmazione 2007 - 2013 e relativa ad operazioni di strumenti finanziati definitivamente concluse;
 11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Abruzzo e sul BURAT.

affidamento
senza relazione
di congruità dei costi